

# Nomadi, Storie Di Mare

Molto secca era la pelle del nostromo  
la sua mano calda come il caldo mare  
venne un vento a spettinare le sue onde  
il veliero non pot pi navigare,  
il veliero non pot pi navigare.

Da uno squarcio nel suo ventre cos immondo  
casse doro e di gioielli a galleggiare  
vecchi legni gi marciti dalle onde  
cento vite e una gran rabbia da scoppiare,  
cento vite e una gran rabbia da scoppiare.

Mille storie nella sabbia a conservare  
i segreti delle scienze e le illusioni  
una vecchia cassa piena di canzoni  
notte eterne senza stelle a illuminare,  
notte eterne senza stelle a illuminare.

Sulla roccia schiaffeggiata e trasformata  
siede uomo coi capelli color sale  
riflettendo la sua vita romanzata  
la risposta con lo sguardo a chi gli pare,  
la risposta con lo sguardo a chi gli pare.

La sua vita con fatica vela e vola  
il ricordo come il riccio buca il mare  
quel veliero nelle fiabe gi sinvola  
resta solo gi un relitto a ricordare.

Quante storie che ci sputa fuori il mare  
sputa fuori solo la punteggiatura  
di un romanzo che nasconde dei suoi buchi  
mille pagine di un diario di minuti  
ti ricordano che la vita dura,  
ti ricordano che la vita dura.